

Rapporto sulle entrate tributarie - Maggio 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–maggio 2011 evidenziano una consistente crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 (+7.280 milioni di euro, pari al +5,2 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva tendenziale (+7.053 milioni di euro, pari a +5,1 per cento). In crescita anche i ruoli incassati che segnano un incremento pari a +576 milioni di euro (+29,6 per cento). Dello stesso segno anche la variazione delle imposte degli enti locali pari a +178 milioni di euro (+2,1 per cento). In flessione per 527 milioni di euro (6,3 per cento) le poste correttive al bilancio dello Stato. Si può ritenere che tale andamento sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile, come evidenziato ai successivi paragrafi (§1.1 e §2).

| Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|----------------------|---------|---------|-------|-------|
| Totale | 140.955 | 148.235 | 7.280 | 5,2% |
| Bilancio Stato | 138.792 | 145.845 | 7.053 | 5,1% |
| Ruoli (incassi) | 1.948 | 2.524 | 576 | 29,6% |
| Enti territoriali | 8.588 | 8.766 | 178 | 2,1% |
| Poste correttive (*) | -8.373 | -8.900 | -527 | -6,3% |

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–maggio le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 145.845 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+7.053 milioni di euro, pari a +5,1 per cento). Tra le imposte dirette significativo il buon risultato dell'IRE (+2.733 milioni di euro, pari a +4,3 per cento) per effetto in particolare dell'incremento delle ritenute del settore pubblico e del versamento, effettuato ad aprile, delle ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta (art. 25 del DL n. 78/2010), e dell'imposta sostitutiva sui redditi da capitale (+162 milioni di euro, pari al 7,2 per cento). All'andamento positivo delle imposte indirette contribuiscono in particolare l'IVA (+1.818 milioni di euro, pari a +4,4 per cento) e il lotto (+818 milioni di euro, pari al +40,8 per cento).

| Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|-----------|---------|---------|-------|-------|
| Totale | 138.792 | 145.845 | 7.053 | 5,1% |
| IRE | 64.232 | 66.965 | 2.733 | 4,3% |
| IRES | 1.575 | 1.716 | 141 | 9,0% |
| IVA | 40.952 | 42.770 | 1.818 | 4,4% |
| Lotto | 2.003 | 2.821 | 818 | 40,8% |

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 2.524 milioni di euro con una variazione positiva di 576 milioni di euro (+29,6 per cento).

| Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|----------------|-------|-------|-----|-------|
| Totale | 1.948 | 2.524 | 576 | 29,6% |
| Imp. Dirette | 1.269 | 1.511 | 242 | 19,1% |
| Imp. Indirette | 679 | 1.013 | 334 | 49,2% |

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo mostrano un risultato positivo rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +8.766 milioni di euro con una variazione positiva di +178 milioni di euro (+2,1 per cento).

| Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|----------------|-------|-------|-----|------|
| Totale | 8.588 | 8.766 | 178 | 2,1% |
| Add. Regionale | 2.390 | 2.470 | 80 | 3,3% |
| Add. Comunale | 777 | 785 | 8 | 1,0% |
| IRAP | 5.421 | 5.511 | 90 | 1,7% |

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, +8.900 milioni di euro (+6,3 per cento), è in aumento rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno passato. L'andamento crescente è da attribuire in larga parte alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +631 milioni di euro (+43,4 per cento). La tendenza dell'insieme delle compensazioni è in lieve flessione: le compensazioni relative alle imposte indirette, quasi totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano -3 milioni di euro (-0,1 per cento).

| Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|--------------------|-------|-------|-----|--------|
| Totale | 8.373 | 8.900 | 527 | 6,3% |
| Comp. Dirette | 1.229 | 1.172 | -57 | -4,6% |
| Comp. Indirette | 5.535 | 5.532 | -3 | -0,1% |
| Comp. Territoriali | 155 | 111 | -44 | -28,4% |
| Vincite | 1.454 | 2.085 | 631 | 43,4% |

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile.

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio-maggio e le previsioni 2011 evidenzia un differenziale di +2.653 milioni di euro (pari a +1,8 per cento). A tale scostamento contribuiscono positivamente le entrate del bilancio dello Stato per +3.086 milioni di euro (+2,1 per cento), il cui gettito è stato influenzato dal buon risultato dell'IRE e del lotto. Positiva la variazione dei ruoli per +192 milioni di euro (+7,6 per cento). Di segno contrario la variazione delle poste correttive per -591 milioni di euro (-6,6 per cento) e quella delle entrate degli enti territoriali per -34 milioni di euro (-0,4 per cento). La mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica per cui lo scostamento positivo stimato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo. Di conseguenza si può ritenere, anche in considerazione del periodo cui si riferiscono il gettito e la mensilizzazione delle stime, che l'andamento delle entrate è sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

| Gen - Mag | Gettito | Prev | Δ | $\Delta\%$ |
|----------------------|---------|---------|----------|------------|
| Totale | 148.235 | 145.582 | 2.653 | 1,8% |
| Totale BdS | 145.845 | 142.759 | 3.086 | 2,1% |
| IRE | 66.965 | 65.079 | 1.886 | 2,8% |
| IRES | 1.716 | 1.669 | 47 | 2,7% |
| Sostitutiva | 2.404 | 2.297 | 107 | 4,5% |
| IVA | 42.770 | 43.258 | -488 | -1,1% |
| Lotto | 2.821 | 2.025 | 796 | 28,2% |
| Oli minerali | 7.171 | 7.358 | -187 | -2,6% |
| Ruoli | 2.524 | 2.332 | 192 | 7,6% |
| Poste correttive (*) | -8.900 | -8.309 | -591 | -6,6% |
| Enti territoriali | 8.766 | 8.800 | -34 | -0,4% |

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 140.494 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +7.460 milioni di euro (+5,6 per cento). Lo scostamento è attribuibile per +3.267 milioni di euro (+4,8 per cento) alle imposte dirette trainate dalla crescita dell'IRE (+2.728 milioni di euro, pari al +4,3 per cento), per +4.193 milioni di euro (+6,5 per cento) al comparto delle imposte indirette a seguito del consistente recupero del gettito IVA (+2.601 milioni di euro, pari al +6,5 per cento), e relativamente al solo mese di aprile, al gettito *una tantum* della sostitutiva delle imposte ipotecarie catastali istituita con la Legge di Stabilità per il 2011 (art.1, comma 16 della L. n. 220/2010), che ha fatto affluire al Bilancio dello Stato entrate per 1.259 milioni di euro. Contribuiscono in misura più contenuta al positivo andamento degli incassi le entrate di lotto e lotterie (+289 milioni di euro, pari al +12,4 per cento).

Appendice statistica

| Bilancio dello Stato | | | | | Bilancio dello Stato | | | | |
|----------------------|---------|---------|-------|-------|----------------------|---------|---------|-------|-------|
| Competenza giuridica | | | | | Incassi | | | | |
| Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% | Gen - Mag | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
| Totale entrate | 138.792 | 145.845 | 7.053 | 5,1% | Totale entrate | 133.034 | 140.494 | 7.460 | 5,6% |
| Totale Dirette | 69.893 | 73.042 | 3.149 | 4,5% | Totale Dirette | 68.535 | 71.802 | 3.267 | 4,8% |
| IRE | 64.232 | 66.965 | 2.733 | 4,3% | IRE | 62.956 | 65.684 | 2.728 | 4,3% |
| IRES | 1.575 | 1.716 | 141 | 9,0% | IRES | 1.758 | 2.064 | 306 | 17,4% |
| Sostitutiva | 2.242 | 2.404 | 162 | 7,2% | Sostitutiva | 2.176 | 2.354 | 178 | 8,2% |
| Altre dirette | 1.844 | 1.957 | 113 | 6,1% | Altre dirette | 1.645 | 1.700 | 55 | 3,3% |
| Totale Indirette | 68.899 | 72.803 | 3.904 | 5,7% | Totale Indirette | 64.499 | 68.692 | 4.193 | 6,5% |
| IVA | 40.952 | 42.770 | 1.818 | 4,4% | IVA | 39.733 | 42.334 | 2.601 | 6,5% |
| Oli minerali | 7.344 | 7.171 | -173 | -2,4% | Oli minerali | 7.300 | 7.172 | -128 | -1,8% |
| Tabacchi | 4.156 | 4.271 | 115 | 2,8% | Tabacchi | 4.054 | 4.116 | 62 | 1,5% |
| Lotto e lotterie | 4.680 | 5.584 | 904 | 19,3% | Lotto e lotterie | 2.340 | 2.629 | 289 | 12,4% |
| Altre indirette | 11.767 | 13.007 | 1.240 | 10,5% | Altre indirette | 11.072 | 12.441 | 1.369 | 12,4% |

L'andamento delle entrate tributarie del periodo considerato, accertate in base al criterio della competenza giuridica, registra una diversa variazione percentuale al netto e al lordo delle *una tantum* rispettivamente di +4,2% e 5,1%. Per quanto riguarda gli incassi, invece, la percentuale oscilla da +4,7% a +5,6%.

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

- Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
- Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
- Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

Rapporto sull'andamento delle entrate contributive - Maggio 2011

1. Le entrate contributive.

Nel mese di maggio si conferma il trend di crescita delle entrate contributive che, nei primi cinque mesi del 2011 mostrano, nel complesso, un aumento di 2.654 milioni (+3 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La dinamica complessiva delle entrate contributive riflette il più favorevole andamento dell'economia e delle retribuzioni rispetto allo stesso periodo del 2010, mentre sulla crescita dell'INPDAP ha influito l'incremento della contribuzione aggiuntiva versata dallo Stato.

| <i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i> | | | | |
|--|---------------|---------------|--------------|------------|
| Gennaio - Maggio (mln.) | 2010 | 2011 | diff. | var % |
| (a) INPS | 56.347 | 57.854 | 1.507 | 2,7 |
| (b) INPDAP | 22.572 | 23.364 | 792 | 3,5 |
| (di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO) | 4.800 | 5.300 | 500 | 10,4 |
| (c) INAIL | 5.222 | 5.465 | 243 | 4,6 |
| ENPALS | 469 | 481 | 12 | 2,6 |
| (d) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI | 2.746 | 2.846 | 100 | 3,6 |
| TOTALE | 87.356 | 90.010 | 2.654 | 3,0 |

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate dell'INPS derivanti dai contributi incassati tramite F24 sono risultate, al netto del recupero crediti, in aumento del 3,3 per cento rispetto allo scorso anno. Gli incassi per recupero crediti, in via diretta e tramite concessionari, hanno subito una riduzione del 4,9 per cento rispetto ai primi cinque mesi dello scorso anno. Il dato cumulato risente però dell'andamento eccezionale del recupero crediti registrato nei primi mesi del 2010; infatti su base mensile il dato di maggio sottintende una crescita del 3,8 per cento. Nell'ambito delle singole gestioni, continuano a ridursi le entrate relative ai lavoratori domestici e ai versamenti volontari, mentre si conferma la crescita dei contributi dei lavoratori parasubordinati.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali¹, pari a 500 milioni, oltre che alcuni slittamenti di entrate dal mese di dicembre 2010 che sono state incassate all'inizio dell'anno. Al netto della contribuzione aggiuntiva e dei recuperi degli incassi slittati dall'anno precedente le entrate contributive risultano stazionarie rispetto allo stesso periodo del 2010.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato sono risultati più alti rispetto al 2010 per 243 milioni (+4,6 per cento).

Le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati a tutto il mese di maggio evidenziano una crescita del 3,6 per cento rispetto al 2010, superiore a quella registrata dal totale del comparto.

¹ Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2011, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2011.

| <i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i> | | | | |
|--|---------------|---------------|------------|------------|
| Gennaio - Maggio 2011 (mln.) | consuntivo | previsioni | diff. | var. % |
| INPS | 57.854 | 57.796 | 58 | 0,1 |
| INPDAP | 23.364 | 22.602 | 762 | 3,4 |
| (di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO) | 5.300 | 5.200 | 100 | 1,9 |
| INAIL | 5.465 | 5.497 | -32 | -0,6 |
| ENPALS | 481 | 500 | -19 | -3,9 |
| ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI | 2.846 | 2.914 | -68 | -2,3 |
| TOTALE | 90.010 | 89.310 | 700 | 0,8 |

Lo scostamento fra previsioni e consuntivo relativi al mese di maggio è pari allo 0,8 per cento. In linea con le previsioni sono risultati gli incassi registrati dall' INPS. Per quanto riguarda l'INPDAP, sulla differenza fra dato effettivo e previsioni ha contribuito lo slittamento di parte degli incassi contributivi, nonché di parte della contribuzione aggiuntiva (100 milioni).

Nota metodologica

Le previsioni annuali utilizzate per la mensilizzazione della previsione sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.

Ai fini delle previsioni mensili INPS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi tre anni, nei quali le entrate contributive includono i versamenti per TFR.

Ai fini delle previsioni mensili INPDAP sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi 2 anni, in cui i versamenti mensili delle amministrazioni statali si sono in qualche modo stabilizzate.

Ai fini delle previsioni mensili INAIL sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi quattro anni, ritenuti più significativi soprattutto nei mesi di liquidazione dei premi (febbraio, maggio, agosto e novembre).

Ai fini delle previsioni mensili ENPALS sono stati presi in considerazione i dati degli ultimi sei anni.

Inoltre, anche ai fini delle previsioni mensili, IPOST, IPSEMA ed ENAM sono stati inclusi nelle stime rispettivamente di INPS, INAIL e INPDAP.